

Firenze 20. Dec 1876

Dignissimo S.^o Professore

La cassetta con entro i pezzi d'Opuntia, spediti dalla Stazione d'Orbetello, furono da me realmente spedite come Le aveva con precedente mia lettera dato avviso. Questa Specie con questo nome d'intermedia l'aveva ricevuta dal Baron Cebate dall'Orto botanico di Napoli, e La ringrazio della correzione da Lei fornitami. Le sarei anzi gratissimo se Ella volesse studiare altre Opuntie che possiedo, e che io Le spedirei man mano che fossero in frutto, quando ciò non Le fosse di noia.

Ho seminato molte Specie di palme, e fra queste anche la *Pritchardia filamentosa*, ma sono molto piccole per poterle arguardare ancora ad un viaggio. Quando saranno più formate gli spedirò qualcuna di queste Specie, se il freddo non me le farà morire, avendo dette in svernamento.

Aria aperta.

Accetterò anche volentierissimo le piante che
mi offre, ma che non saprei indicare.

Quelle che sarebbero utili per me sono le
piante del clima in cui sarebbi probabile
che potessero vivere all' Argentina, come
fianche dell' Australia, Nuova Zelanda,
Capo di Buona Speranza, ed anche di
parte del Messico, Agave L. 'S. a
Lei non fosse di troppo incomodo mandarmene
una nota, sarei più facilmente in caso
di poterle indicare.

Prattanto mi prego rinnovarmi con tutte l'
ossequio, e considerazione

Suo Devoto Servo

V. Riccio

Le mando le piante